

LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA (Art.7 Norme Geologiche di Piano)

II CLASSE II - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI: AREE PIANEGGianti NELLE QUALI LE CONDIZIONI DI RIDOTTA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA POSSONO ESSERE CONTROLLATE CON L'ADOZIONE DI SEMPLICI CRITERI TECNICO-CONSTRUTTIVI E/O CON LA REALIZZAZIONE DI MODESTI INTERVENTI DI SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA LIMITATI AL SINGOLO LOTTO EDIFICATO, RIO E AL SUO IMMEDIATO INTORNO (Art.8 Norme Geologiche di Piano)

CLASSE II - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI: AREE DOVE LA REALIZZAZIONE DI UN QUALSIASI INTERVENTO EDILIZIO-INFRASTRUTTURALE E' LIMITATA E VINCOLATA DALL'ASSETTO GEOMORFOLOGICO E IDRAULICO E DALLE CARATTERISTICHE LITOSTRATIGRAFICHE E IDROGEOLOGICHE DEL SOTTOSUOLO NELLE AREE INCLUSE IN QUESTA CLASSE SONO PERTANTO NECESSARIE INDAGINI E STUDI APPROFONDITI, NONCHE' L'APPLICAZIONE DI SPECIFICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E/O L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO (Art.9 Norme Geologiche di Piano)

IIIA SOTTOCLASSE IIA - AREE NON URBANIZZATE TALORA BOSCHIVE E AREE URBANIZZATE CON PRESSIONE GENERALMENTE MINORE DI 10 m/m² IN COLLETTORI ELUVIO-COLLUVIALI A COMPONENTE ARGILLOSA PREVALENTE E PRESSIONE IMPORTANTE NONCHE' CARATTERIZZATE DA UN ASSETTO GEOMORFOLOGICO IDROGEOLOGICO E GEOSTATICO CHE LIMITANO E VINCOLANO LA TRASFORMAZIONE D'USO DEL SUOLO IN SENSO EDIFICATORIO E INFRASTRUTTURALE.

IIIB SOTTOCLASSE IIB - AREE BOSCHIVE E NON BOSCHIVE INTERCLASSE CON PRESSIONE GENERALMENTE NON SUPERIORE A 20 m/m², MOBILITATE IN COLLETTORI ELUVIO-COLLUVIALI CON PRESSIONE IMPORTANTE O IN ANTONI ACCUMULI DI FRANA (PALIFRANE) COMPLESSIVAMENTE STABILIZZATE.

IIIC SOTTOCLASSE IIC - ZONA 2 AREA A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (RI-LO-PI) BERGINNO VERSANTE SALA - DOVE SONO ESCLUSIVAMENTE CONSENTITI GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 9 COMMA 1 DELLE N.A. DEL P.M.

CLASSE IV - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI: AREE NELLE QUALI L'ELEVATA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA, SOPRATTUTTO PER QUANTO RIGUARDA LA DINAMICA DI VERSANTE, E IDRAULICA UNITAMENTE AI VINCOLI SOVRACOMUNALI ESISTENTI ESCLUDONO L'EDIFICAZIONE E RICHIEDONO VICEVERSA LA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO (Art.10 Norme Geologiche di Piano)

IVA SOTTOCLASSE IVA - FRANE ATTIVE (FA) DOVE SONO CONSENTITI ESCLUSIVAMENTE GLI INTERVENTI INDICATI AL COMMA 2 DELL'ART. 9 DELLE N.A. DEL P.M.

IVB SOTTOCLASSE IVB - FRANE QUESCENTI (FQ) DOVE SONO CONSENTITI ESCLUSIVAMENTE GLI INTERVENTI INDICATI AL COMMA 3 DELL'ART. 9 DELLE N.A. DEL P.M.

IVC SOTTOCLASSE IVC - ZONA 1 AREA A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (RI-LO-PI) BERGINNO VERSANTE SALA DOVE SONO ESCLUSIVAMENTE CONSENTITI GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 9 COMMA 1 E 2 DELLE N.A. DEL P.M.

IVD SOTTOCLASSE IVD - NON INCLUSE NELLA PERIMETRAZIONE PM (non identificare come FA, Fq, Es) ED IN ALCUNI CASI ANCHE BOSCHIVE CARATTERIZZATE DA UNA ELEVATA PERICOLOSITA' A CAUSA DELLE PARTICOLARI CONDIZIONI GEOMORFOLOGICHE, GEOSTATICHE ATTUALI E/O PREGRESSE, IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE DELL'AREA STESSA E DELLA ZONA CIRCOSTANTE.

IVE SOTTOCLASSE IVE - AREE BOSCHIVE CON PRESSIONE MAGGIORE DI 20 - 30 m/m² DI DIFFICILE SE NON ARDUA ACCESSIBILITA' MOSELLATE IN FODDA AFFRANTE O SUB-AFFRANTE PIATTI/ARATA E ALTERATA IN SUPERFICIE CON PRESSIONE DI ZONE INTERESSATE DA DISTACCHI DI BLOCCHI ROCCIOSI (CADUTA MASSI)

IVF SOTTOCLASSE IVF - AREE CONVOLGIBILI DA ESCANDIONE E FENOMENI DI DISSESTO IDRAULICO DI CARATTERE TORRENTO CON PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA - SA DOVE SONO CONSENTITI ESCLUSIVAMENTE GLI INTERVENTI INDICATI AL COMMA 5 DELL'ART. 9 DELLE N.A. DEL P.M.

IVG SOTTOCLASSE IVG - FASCIA DI RISPETTO IDRAULICO DI AMPIEZZA 10 m DEI TORRENTI ARCONDO (P03) AI SENSI DELL'ART. 96, COMMA 1 DEL REGIO DECRETO N°324 DEL 1994. PER MOTIVI GRAFICI TALE FASCIA DI RISPETTO NON E' STATA CARTOGRAFATA, MA E' STATO INDICATO SOLO IL TRACCIATO E IL CODICE IDENTIFICATIVO DEL CORSO D'ACQUA. IL CRITERIO PER LA SUA DELIMITAZIONE E' RIPORTATO ALLA NOTA 4.

IVH SOTTOCLASSE IVH - FASCIA DI RISPETTO IDRAULICO DI AMPIEZZA 10 m DEI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE. PER MOTIVI GRAFICI TALE FASCIA DI RISPETTO NON E' STATA CARTOGRAFATA, MA E' STATO INDICATO SOLO IL TRACCIATO E IL CODICE IDENTIFICATIVO DEL CORSO D'ACQUA. IL CRITERIO PER LA SUA DELIMITAZIONE E' RIPORTATO ALLA NOTA 4.

IVI SOTTOCLASSE IVI - FASCIA DI RISPETTO IDRAULICO DI AMPIEZZA 5 m DEI CORSI D'ACQUA SECONDARI NON APPARTENENTI AL RETICOLO IDRO MINORE. PER MOTIVI GRAFICI TALE FASCIA DI RISPETTO NON E' STATA CARTOGRAFATA, MA E' STATO INDICATO SOLO IL TRACCIATO E IL CODICE IDENTIFICATIVO DEL CORSO D'ACQUA. IL CRITERIO PER LA SUA DELIMITAZIONE E' RIPORTATO ALLA NOTA 4.

IMPIUVIO A DEFUSSO IDRICO TEMPORANEO

PERIMETRO RISERVA NATURALE "MONTE ALFEE", SITO DI INTERESSE COMUNITARIO S.I.C. "FEDOSI"

--- LIMITE COMUNALE

PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE PSL (Art.11 Norme Geologiche di Piano)

Z1a ZONA CARATTERIZZATA DA MOVIMENTI FRANSI ATTIVI

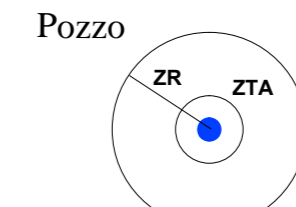
Z1b ZONA CARATTERIZZATA DA MOVIMENTI FRANSI QUESCENTI

Z1c ZONA POTENZIALMENTE FRANOSA O ESPOSTA A RISCHIO DI FRANA

Z1a ZONA DI CICLO H > 10 m (SCARPATA NATURALE O ANTROPICA CON INCLINAZIONE ELEVATA)

Z1b ZONA DI CRESTA ROCCIOSA E/O CUOZZOLO, APPUNTITA O ARROTONDATA

Z1d ZONA DI VERSANTE CON PRESSIONE DI DEPOSITI DI ORIGINE ELUVIO-COLLUVIALE



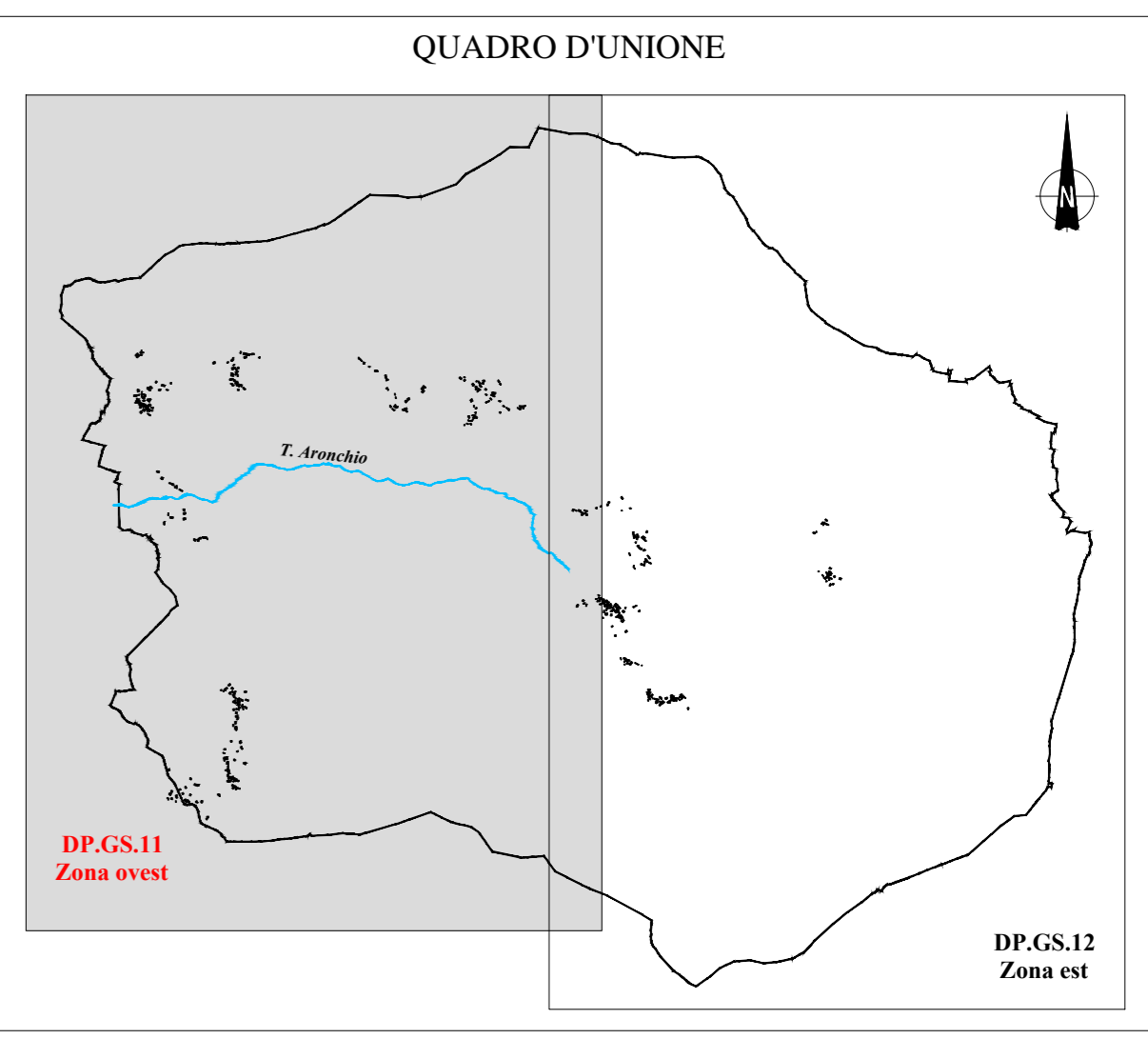
AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI AD USO IDROPOTABILE (Art. 94 D.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale e s.m.e.l. (Art. 13 Norme Geologiche di Piano)

ZONA DI TUTELA ASSOLUTA ZTA, PARI A 10 m AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 94, ZONA DI RISPETTO DI DETERMINATA CON IL CRITERIO GEOMETRICO (200 m) DATA L'ASSENZA DI UN INDIVIDUANDO IN PRESSIONE CON I METODI IDROGEOLOGICI TEMPORALI E L'ART. 94, COMMA 6)

NOTE

- Per un maggior approfondimento delle prescrizioni che riguardano le sottoclassi IIC, IVA, IVB, IVC e IVF si rimanda, oltre agli articoli specifici delle Norme Geologiche di Piano, alle N.A. del "Piano Strato per l'Assetto Idrogeologico - PAF".
- Le aree individuate in carta anche se risultano sostanzialmente omogenee in rapporto alle limitazioni d'uso che le vengono ascritte, richiedano, in fase di progettazione degli interventi edificatori e infrastrutturali consentiti dal PGT, di ulteriori suddivisioni geologiche-geotecniche e strutturali che possono essere definite esclusivamente con rilievi e indagini di dettaglio come prescritto dalle Norme Geologiche di Piano, nonché dal D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e dalla successiva Circolare n° 617 del 2 febbraio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni".
- Lo studio della componente geologica, idrogeologica e sismica è parte integrante del PGT, pertanto l'azionamento riportato in carta e la Norme Geologiche di Piano non potrà in nessun modo essere modificato se non tramite una specifica variazione. Senza apposta variazione urbanistica l'amministrazione comunale dopo aver eseguito adeguate verifiche geologiche-geotecniche-idrauliche puntuali su base cartografiche di maggior dettaglio, potrà effettuare, con delibera di giunta o di consiglio o con altro atto pubblico che la stessa stabilirà, solo eventuali piccole rettifiche dei limiti che delimitano il perimetro delle classi di fattibilità. Piccole modifiche sono consentite in quanto i limiti tra le diverse classi indicate nella presente carta sono da ritenersi non assoluti e non devono essere considerati come confini fidi ratti, bensì come fasce di transizione tra zone con diverso assetto geomorfologico e geostatico.
- Il limite delle fasce di rispetto idraulico di 10 m (sottoclasse IVG e IVH) e di 5 m (sottoclasse IVI) è misurato, sulla base della giurisprudenza moderna, a partire dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilievo, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate e protette, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla linea individuata dalla piana ordinaria.
- Lo studio geologico e geotecnico prescritto dalle Norme Geologiche di Piano per ogni singola classe di fattibilità, ovvero previsto dal PGT, dovrà essere presentato all'atto della richiesta del titolo abilitativo edilizio comunale e fare riferimento ad un livello di progettazione definitiva. Per gli scarsi di pericolosità sismica individuali, il suddetto studio dovrà considerare in aggiunta a quanto indicato agli articoli 11, 8, 9 e 10 delle Norme Geologiche di Piano, anche le verifiche supplementari riportate all'art. 11 delle norme stesse.
- Lo studio specialistico indicato al punto 5 non rappresenta e non sostituisce, anche se può comprendere, le relazioni geologiche e geotecniche prescritte dal D.M. 14 gennaio 2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni", sia per gli interventi pubblici che per quelli privati (par. 6.1.1 e 6.1.2), i cui aspetti applicativi sono riportati nella Circolare n° 617 del 2 febbraio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni (par. C.10.1, punto 5.1).

RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE		
Codice identificativo	Denominazione	N° lottozione elenco annesso pubblico
PV033	Torrente Arcondo	81
RETICOLO IDROGRAFICO MINORE		
MN01	Fosso della Malanotte	Non iscritto
MN02	Fosso del Ronco	Non iscritto
MN03	Fosso di Colongo	82
MN04	Fosso Masolo	83
MN05	Fosso del Torrone	Non iscritto
MN06	Fosso della Zenta o di Caspereto	Non iscritto
MN07	Fosso della Costa	Non iscritto
MN08	Rio Fondego o Fosso della Riva	81
MN09	Fosso Varnata	Non iscritto
MN10	Fosso del Sabbione	Non iscritto
MN11	Fosso della Tagliata	Non iscritto
MN12	Rio la Vallata	81
RETICOLO IDROGRAFICO SECONDARIO		
1a	Fosso di S. Pietro Casasco	Non iscritto
2a	Rio di S. Pietro della Malanotte	Non iscritto
3a	Fosso della Malanotte	Non iscritto
4a	Fosso del Casasco	Non iscritto
5a	Fosso della Zenta o di Caspereto	Non iscritto
6a	Fosso di Piano Margine	Non iscritto
7a	Fosso di Vigemario	Non iscritto
8a	Fosso di Casa del Lago	Non iscritto
9a	Fosso di Monte Alpe	Non iscritto
10a	Rio Fondego o Fosso della Riva	Non iscritto
11a	Fosso Varnata	Non iscritto
12a	Fosso del Sabbione	Non iscritto
13a	Fosso tra Come e Varnata	Non iscritto
14a	Fosso Croso	Non iscritto
15a	Fosso della Tagliata	Non iscritto
16a	Fosso Redemio	Non iscritto
17a	Fosso di Prato del Brivio	Non iscritto
18a	Fosso di Ca Roncasoli	Non iscritto
19a	Fosso sinistra Roncasoli	Non iscritto
20a	Fosso di strada Roncasoli	Non iscritto
21a	Fosso della Costa di Viale	Non iscritto
22a	Fosso dei Giropassi	Non iscritto
23a	Fosso delle Serrane	Non iscritto
24a	Fosso oltre i Boschi	Non iscritto
25a	Fosso dei Boschi	Non iscritto
26a	Fosso di Carovà	Non iscritto
27a	Fosso oltre il Fiume	Non iscritto
28a	Fosso di Montemartino	Non iscritto
29a	Fosso di Costa Montemartino	Non iscritto
30a	Fosso di Sala Intorno	Non iscritto
31a	Fosso delle Foranelle	Non iscritto
32a	Fosso di Vigemario a monte della S.P. 38	Non iscritto



Comune di Menconico
Via Castelbologno, 21 - 27050 Menconico (PV)
Provincia di Pavia

PIANO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
Legge Regionale 12/2005 e s.m.l.

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
D.g.r. n°8/1566 22 dicembre 2005 - D.g.r. n°8/7374 28 maggio 2008

CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA PER LE AZIONI DI PIANO
Zona Ovest

Il Sindaco
Livio Bortorelli

Il Responsabile del Procedimento
geom. Pietro Camporotondo

Il Segretario Comunale
dott. Sergio Sciamanna

P.G.T.
DOCUMENTO DI PIANO

Tav. DP.GS.11
scala 1:5000

PROGETTISTI INCARICATI
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
dott. ing. Francesco Escoll - Voghera (PV)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
dott. arch. Luigi Corti - Voghera (PV)
dott. ing. Claudia Lucetti - Voghera (PV)

COMPONENTE GEOLOGICA
dott. geol. Giorgio Negri - Voghera (PV)

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
Lab Analabs - Casanova Linate (PV)

DATA:
Aprile 2011

